



Giornata dell'Economia

Fedeltà al lavoro e Progresso economico

Premio Teodorico

Il "Teodorico" ad Arnaldo Benini, Gianfranco Magnani e Roberto Resta

Dal 2000, in concomitanza con la Fedeltà al Lavoro, viene attribuito il Premio Teodorico.

Si tratta di un prestigioso riconoscimento, oggi alla settima edizione, assegnato dall'Ente camerale a personalità, legate a Ravenna, che si sono particolarmente distinte in vari campi (economico, professionale, culturale, artistico, sportivo...) accrescendo così il prestigio della comunità provinciale.

Per il 2013 gli esempi di eccellenza sono stati tre.

Per il settore Cultura il Premio Teodorico è andato al Prof. Arnaldo Benini.

Nato a Ravenna nel 1938, Benini è stato professore (docente di neurochirurgia vertebromidollare) presso l'Università di Zurigo e primario della clinica neurochirurgica della Fondazione Schultess di Zurigo. Alle grandi capacità professionali associa la capacità e sensibilità di conciliare gli interessi scientifici nel campo delle neuroscienze e umanistici in ambito filosofico e sociologico.

Ha pubblicato numerosi saggi dedicati al rapporto mente-cervello: sull'afasia dei poliglotti, su Vesalio, sulla fisiologia del dolore di Cartesio, sul medico napoletano Cotugno, su Oliver Sacks, sull'eutanasia nella coscienza del medico, sui problemi etici della genetica sullo stato vegetativo permanente.

Ha curato inoltre l'edizione italiana di due testi di Karl R. Popper e ha pubblicato saggi sul giovane Benedetto Croce, su Thomas Mann, su Jakob Wassermann, sulla questione ebraica nella Germania del primo dopoguerra.

Attingendo alle più recenti ricerche scientifiche e appoggiandosi al contempo anche ad una vasta cultura umanistica, Benini coglie con chiarezza i punti d'incontro e le distanze tra le varie branche della medicina (le neuroscienze in particolare) e le scienze umane.

Per il settore Lavoro ha ritirato il riconoscimento l'Ing. Gianfranco Magnani.

Laureato in Ingegneria Civile Edile presso l'Università di Padova, da anni è presidente del CdA di Rosetti Marino Spa, azienda al cui sviluppo e consolidamento ha contribuito in modo determinante facendone oggi la più importante impresa ravennate nelle costruzioni navali e di piattaforme di estrazione. È una azienda di livello internazionale, con uffici periferici in Croazia, Portogallo, Libia, Egitto, Algeria, Kazakistan e



Russia, a capo del Gruppo Rosetti, un gruppo integrato di imprese in grado di fornire alle più importanti compagnie mondiali un ampio spettro di servizi di progettazione, gestione e costruzione di impianti per i settori petrolifero e petrolchimico. Oltre al settore impiantistico, la società opera anche nel settore delle costruzioni navali destinate al servizio degli impianti di produzione a mare di idrocarburi. L'Ing. Magnani è stato inoltre promotore di O.M.C. Offshore Mediterranean Conference (dal 1994 è Consigliere di OMC Srl, società che gestisce la manifestazione ravennate, e dal 2005 al 2009 ne è stato il presidente) ed è stato presidente di Stepra.

Il premio per il settore Economia è stato attribuito a Roberto Resta.

Imprenditore nato a Faenza nel 1951, ha dato notevole impulso e sviluppo alla Resta Srl, industria di famiglia fondata dal padre Mario, oggi leader nel settore delle macchine automatiche per la produzione di materassi, trapunte e imbottiti. Nell'azienda di cui è titolare opera un team qualificato di tecnici, che curano l'ideazione e la progettazione di nuove macchine e prototipi e sviluppano gli oltre 50 brevetti ottenuti. Resta ha operato con impegno all'interno della Confapi Ravenna (ora Confimi Impresa), Associazione che rappresenta il sistema delle piccole e medie imprese industriali locali, dando vita, sotto la sua presidenza, a numerose iniziative e progetti. Ideatore e forte sostenitore del progetto "La cultura tecnica: impariamo a sfruttarla e a difenderla", ha profuso negli anni un forte impegno nella diffusione della cultura tecnica come motore dello sviluppo economico e d'impresa, delle sue applicazioni e delle professionalità ad essa collegate, in collaborazione con le scuole di grado superiore del territorio provinciale.

Un'idea rivelatasi vincente: l'iniziativa è cresciuta in maniera esponenziale di anno in anno, ha ottenuto unanimi consensi ed è seguita con sempre maggiore partecipazione da istituti scolastici, istituzioni e imprenditori.